

## **INTERVENTO DEL CONSIGLIERE DE BENEDETTO SULLE PROBLEMATICHE SCATURIENTI DALLO STRARIPAMENTO DEL CANALE DELL'ASSO**

Da anni oramai in concomitanza di precipitazioni atmosferiche più o meno copiose, torna a riproporsi il problema degli allagamenti sulle provinciali Noha-Aradeo e Galatina-Galatone, all'altezza di Contrada Spina. La causa di tutto questo è da addebitare allo straripamento del canale dell'Asso. Il problema si è riproposto in questi giorni con notevole disagio per i residenti e per gli utenti della strada che rischiano la propria incolumità, senza parlare dei danni alla colture agricole e alle abitazioni.

La tracimazione del canale dell'Asso si verifica con frequenza a causa della scarsa attenzione prestata nei confronti dello stesso canale da parte dei Consorzi di Bonifica Ugento Li Foggi e Arno di Nardò. In particolare bisogna dire anche che nel canale dell'Asso, all'altezza della "Contrada Spina", si immette un canale interrato che porta le acque reflue del depuratore di San Sidero di Maglie. Le ultime notizie che ci arrivano in merito a questo depuratore parlano di una situazione di crisi per l'eccessiva quantità di reflui da smaltire.

Pur non essendo io un tecnico, mi chiedo, a questo punto, se le acque, che in queste ore allagano i campi e che vanno a finire nella falda e che i residenti utilizzano per se stessi e per gli animali, non siano inquinate.

Di questo annoso problema mi occupo sin dal 1993 e da allora i Consorzi continuano a dover fare i conti con una montagna di debiti. Leggo sulla stampa di qualche mese fa che potranno attingere a finanziamenti comunitari e regionali per milioni di euro. Sarebbe utile sapere, quindi, se detti finanziamenti serviranno per mettere in sicurezza il canale o per pagare gli stipendi.

Dopo un ricorso al TAR e al Consiglio di Stato, agli inizi degli anni novanta, nei confronti dell'Acquedotto Pugliese contro per la realizzazione del canale che viene dal depuratore di San Sidero, ricorso vinto, l'amministrazione regionale, presieduta dall'on. Fitto, ritenne comunque di dover procedere alla realizzazione dell'opera. Non a caso il canale viene dal depuratore di Maglie, città di Fitto.

Ora, senza voler creare allarme tra la popolazione, ho ritenuto opportuno e doveroso mettere in atto tutte le procedure idonee a per prevenire cause e disagi. Ho pertanto attivato gli uffici comunali per avere una quadro completo della situazione allo stato attuale e valutare poi, anche in vista di ulteriori precipitazioni piovose, le azioni da intraprendere per fronteggiare il problema, coinvolgendo gli interlocutori responsabili, quali i Consorzi di Bonifica, l'ARPA e, nel caso di pericolo per la salute pubblica, sua eccellenza il Prefetto di Lecce.

Il Consigliere comunale De Benedetto Giovanni  
delegato per la frazione di Noha